



**RITO PER LA RICONCILIAZIONE
DI PIÙ AMMALATI
CON LA CONFESIONE E
L'ASSOLUZIONE GENERALE**

Questo testo è stato preparato per amministrare il sacramento della Riconciliazione agli ammalati nei reparti degli ospedali, dove non sia possibile ascoltare la confessione individuale.

Ci si riunisce in un luogo del reparto, dove la maggior parte degli ammalati dai propri letti, possono ascoltare e vivere questo sacramento.

Celebrante

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

R. Amen

Celebrante

**Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre
e dal Signore nostro Gesù Cristo,
che ha dato la sua vita per i nostri peccati.**

R. Benedetto nei secoli il Signore.

Esortazione iniziale

Celebrante

Fratelli e sorelle ammalati, sopportando con pazienza i dolori del corpo e dello spirito, siete associati alle sofferenze del Cristo e consolati dalla grazia del suo Spirito. Vogliamo chiedere al Signore la conversione del cuore in questo momento particolare della nostra vita, accogliendo il dono della misericordia, che Cristo ci ha elargito venendo in mezzo a noi.

**E tutti si raccolgono per qualche tempo in silenziosa preghiera.
Quindi il celebrante dice la seguente orazione**

**Dio onnipotente e misericordioso,
che ci hai riuniti nel nome del tuo Figlio,
per darci grazia e misericordia
nel momento opportuno,
apri i nostri occhi alla tua grazia
e tocca il nostro cuore,
perché ci convertiamo totalmente a te;
la tua potenza guarisca le vostre ferite
e sostenga la nostra debolezza;
Il tuo Spirito rinnovi tutta la nostra vita**

e ci ridoni la forza della salute,
perché viviamo in noi
la consolazione del tuo Figlio
e tutti gli uomini riconoscano
nel volto della Chiesa
la gloria di colui che tu hai mandato,
Gesù Cristo nostro Signore.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal libro della Genesi (Gn 1,1-19)

In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu.

PAROLA DI DIO

Salmo Responsoriale

Rit. Salvami, Signore, per la tua misericordia.

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
Tendi a me il tuo orecchio. **R.**

Vieni presto a liberarmi.
Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi. **R./**

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.
Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. **R./**

Ma io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio, i miei giorni sono nelle tue mani».
Liberami dalla mano dei miei nemici e dai miei persecutori. **R./**

Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono, la dispensi, davanti ai figli
dell'uomo, a chi in te si rifugia. **R./**

CONFESSIONE GENERALE

L'invito viene rivolto con queste parole o con altre simili:

Celebrante

Coloro che desiderano ricevere l'assoluzione sacramentale, si accusino di tutti i loro peccati recitando la formula di confessione generale.

Ammalati

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Celebrante

Suppliciamo Dio nostro Padre, che risana i feriti e rafforza i deboli.

R. Risana, o Signore, le nostre infermità

Gesù, medico del corpo e delle anime, guarisci le nostre ferite.

- Sostienici sempre con la forza del tuo spirito. **R**

Spogliaci della corruzione dell'uomo vecchio che è in noi.

- E rivestici dell'uomo nuovo. **R**

Fa' che mediante la sofferenza aderiamo sempre più alla tua persona.

- Per giungere alla gloria della tua risurrezione. **R**

Maria tua Madre, salute degli infermi, interceda per noi.

- E tu donaci la salvezza e la pace. **R**

Celebrante

Ora nello spirito del Vangelo invochiamo con fede Dio nostro Padre

e tutti insieme proseguono:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

ASSOLUZIONE GENERALE

Quindi il celebrante impartisce l'assoluzione tenendo le mani stese sugli ammalati dicendo:

Dio, Padre di misericordia,
che ha riconciliato a sé il mondo
nella morte e risurrezione del suo Figlio,
e ha effuso lo Spirito Santo
per la remissione dei peccati,
vi conceda, mediante il ministero della Chiesa,
il perdono e la pace.

**E io vi assolvo dai vostri peccati
nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

R. Amen.

RINGRAZIAMENTO E CONCLUSIONE

R. Buono è il Signore; in eterno la sua misericordia.

Acclamate al Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza. **R.**

Riconoscete che il Signore è Dio;
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo. **R.**

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;
poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione. **R.**

Celebrante

O Dio onnipotente ed eterno,
che ci correggi con giustizia
e perdoni con infinita clemenza,
ricevi il nostro umile ringraziamento.
Tu che nella tua provvidenza
tutto disponi secondo un disegno di amore,
fa' che accogliendo in noi la grazia del perdono
portiamo frutti di conversione
e viviamo sempre nella tua amicizia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.



A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DELL'ARCIDIOCESI DI CATANZARO- SQUILLACE